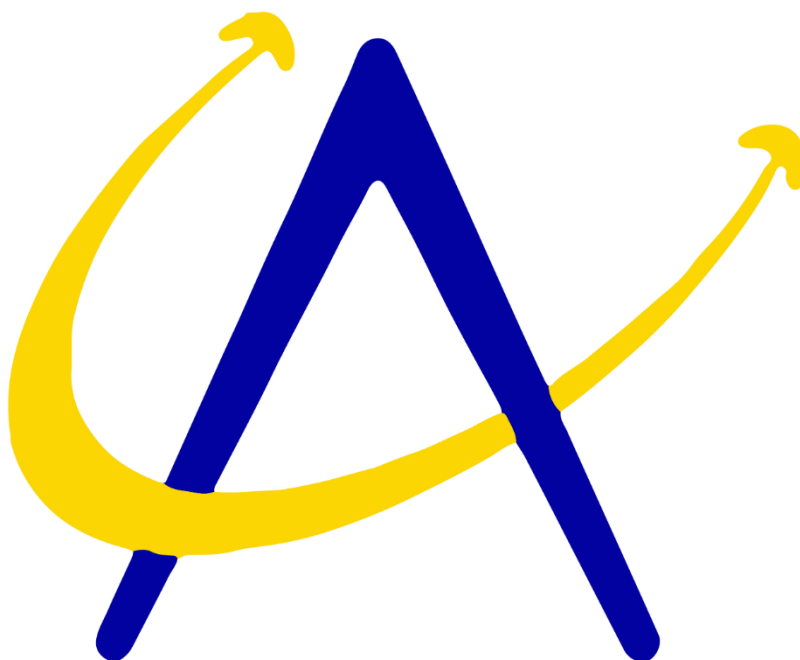


Documento Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione

Anno Scolastico 2024/2025



APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI del 15 maggio 2025 del n°37
(Revisione Documento di Valutazione esami conclusivi del primo ciclo di istruzione
approvato nella seduta del collegio Docenti del 14 Maggio 2019 e successive modifiche)

Indice (indice automatico posizionarsi sul titolo e cliccare ctr-l clic **(DA CORREGGERE)**)

[PREMESSA](#)

COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI – CALENDARIO- RIUNIONE PRELIMINARE

1.AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

(C.M. n. 48 del 31/05/2012- D. LGS. 62/2017)

- Riferimenti normativi
- Criteri di non ammissione all' Esame di Stato
- Ammissione all'Esame di Stato;
- Determinazione del giudizio di idoneità

2. LE PROVE SCRITTE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Riferimenti normativi
- Indicazioni per le prove di esami

4. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

- Valutazione del colloquio- Rubriche di valutazione
- Esempi di colloquio del nuovo esame di Stato

ALUNNI CON DISABILITÀ/ALUNNI DSA

- Alunni Stranieri

5. ESITO FINALE DELL'ESAME DI STATO (dalla C.M. n. 48 del 31/05/2012)

6. ASSEGNAZIONE DELLA LODE

7. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

9. PUBBLICIZZAZIONE

PREMESSA

COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI- CALENDARIO- RIUNIONE PRELIMINARE COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI

La commissione è presieduta dal Dirigente scolastico ed è composta da tutti gli insegnanti delle classi terze, nello specifico, da tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel D.P.R. 89/2009 commi 5 e 8 (salvo indicazioni ministeriali), compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica e di strumento musicale.

Non fanno parte della commissione i docenti impegnati in attività di potenziamento dell'offerta formativa.

La Commissione si articola in sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze.

La sottocommissione è composta dai docenti del consiglio di classe.

Ciascuna sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato al suo interno dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

La commissione opera sempre in presenza di tutti i suoi componenti. In caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio della scuola è di competenza del Presidente della Commissione.

La presidenza della Commissione, in caso di reggenza di altra scuola o di impedimento del Dirigente scolastico, è affidata al collaboratore stesso.

CALENDARIO

L'esame si svolge tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Nello specifico il calendario dovrà contenere:

- riunione preliminare della Commissione;
- prove scritte (si svolgono in tre giorni differenti anche non continuativi);
- colloquio;
- eventuali prove suppletive (che devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico;
- riunione plenaria.

RIUNIONE PRELIMINARE

Nel corso della riunione preliminare, la commissione svolge tutte le attività preliminari allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nello specifico, la commissione:

- assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole commissioni, previo esame della documentazione presentata e tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze.

In caso di privatisti disabili certificati, gli stessi vanno assegnati a una o più sottocommissioni in cui ci sia il docente di sostegno.

- Definisce:
- gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni;
- la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve essere superiore alle quattro ore;
- l'ordine di successione delle prove scritte;
- l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- predisporre le prove d'esame, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e coerentemente con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali;
- definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai medesimi;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame degli alunni disabili certificati o con disturbo specifico di apprendimento certificato;
- individua un coordinatore all'interno di ciascuna sottocommissione (il coordinatore delegato dal presidente a sostituirlo nei casi di assenza o impegno in altra commissione).

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

(C.M. N.48 DEL 31/05/2012 - DLGS. 62/2017)

RIFERIMENTI NORMATIVI

PREMESSA

L'Esame di Stato, che si svolge alla fine del primo ciclo, è un traguardo fondamentale nel percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", al Decreto Legislativo 62/2017 "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma**

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ai successivi DDMM n.741 e n.742 del 2017 alle Note MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 , nota n.312 del 9 gennaio 2018 , n.7885 del 9 maggio 2018 e la nota n. 5772 del 04/04/2019

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico. L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (**frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato**);
2. preliminare accertamento che l'alunno abbia partecipato alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese entro il mese di aprile (Dlgs 62/2017, art. 7, co. 4), in modalità *Computer Based Testing* (CBT). Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate e possono usufruire degli strumenti compensativi di cui necessitano, coerenti con il proprio PDP.

Non effettuano la prova nazionale di lingua inglese gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta o esonerati dall'insegnamento della lingua inglese.

Per gli alunni disabili (L.104/92), invece, oltre a prevedersi adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento può essere previsto l'esonero da una o più prove (tratto dalla nota MIUR n. 2936 20/02/18);

3. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Dlgs 62/2017, art. 6 co.2);
4. attribuzione voto di ammissione espresso in decimi.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24.giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

E' espresso dal Consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, tenendo anche conto del percorso scolastico triennale compiuto dagli alunni

Gli alunni che durante l'intero percorso scolastico hanno avuto hanno frequentato corsi di ampliamento dell'offerta formativa (es. latino, il key for schools , potenziamento di matematica,

hanno conseguito meriti sportivi) hanno diritto alla valutazione di dette attività come ricaduta generale sul profitto e all'eventuale ammissione, con arrotondamento per eccesso per alzare all'unità superiore il voto di ammissione con decisione a maggioranza del consiglio di classe durante lo scrutinio.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Lo scrutinio di ammissione si conclude con **il giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art. 11, c. 4bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Tale voto non può utilizzare frazioni decimali, può essere inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Per la **definizione del voto di ammissione** si adotta il seguente criterio, come previsto dalla delibera n.40 del Collegio Docenti del 18 maggio 2022:

- **media ponderata delle medie finali dei tre anni.**

Peso delle singole medie:

media dei voti del documento finale di valutazione del primo anno: 25% media dei voti del documento finale di valutazione del secondo anno: 25% media dei voti del documento finale di valutazione del terzo anno: 50%

LE PROVE SCRITTE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE (D.M. 741/2017)

Si riporta di seguito quanto stabilito nell'art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

PROVE D'ESAME:

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni [...]¹;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché all'accertamento del possesso delle competenze nelle lingue straniere e di quelle connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

VALUTAZIONE DELLA PROVE D'ESAME

Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:

1. ***media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame***, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. determinazione del ***voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame***, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
3. determinazione del voto finale espresso in decimi .
4. l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame che non dovranno essere inferiori a 10/10.

¹ D.M. 741/17

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n. 48 del 31/05/2012, prevede che: “ *a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità*”.

ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D’ESAME:

Per le alunne e gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

INDICAZIONI PER LE PROVE E IL COLLOQUIO D’ESAME

1. PROVE SCRITTE

- **Prova di Italiano** (art.7 D.M. 741/2017)

La prova scritta di Italiano “è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati”.

La commissione predispone tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra citate.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Durata della prova: 4 ore

- **Prova di Lingue straniere** (art. 9 D.M. 741/2017)

Gli alunni sostengono la prova scritta di entrambe le lingue straniere (Inglese, Francese o Spagnolo) nella stessa giornata.

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per Inglese e per la seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo).

Entrambe le sezioni accertano “le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa” come previsto dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria” (Francese o Spagnolo).

Le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento sopra indicati, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a) questionario di comprensione di un testo;
- b) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o e-mail personale;
- e) sintesi di un testo.

La tipologia scelta dal nostro Istituto è un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

Durata delle prove: 3 ore

- **Prova di Matematica** (art. 8 D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche “è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni)”.

La prova di Matematica è strutturata su:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di calcolo algebrico
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati
- Quesiti inerenti a tematiche di carattere scientifico/tecnologico

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Durata della prova: 3 ore

- **COLLOQUIO** (art. 10 D.M. 741/2017)

Il colloquio, “condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica”.

La discussione orale sarà strutturata in due momenti:

- 1. presentazione, da parte dell'alunno, di una mappa concettuale.**

L'alunno sceglierà la macro-tematica e il Consiglio di Classe assegnerà una traccia/titolo che terrà conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dello studente.

La costruzione della mappa dovrà prevedere l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Nel corso del colloquio l'alunno dovrà evidenziare la capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di Educazione Civica.

La mappa dovrà essere presentata in un'unica slide e inviata al coordinatore di classe tramite Classroom.

Il file sarà nominato con l'indicazione della classe, il cognome, il nome dell'alunno e l'oggetto(esempio: 3A Rossi Carlo mappa colloquio esame).

2. colloquio nelle lingue straniere.

I docenti, in base alle competenze del singolo alunno, assegneranno una rosa di argomenti (affrontati durante il percorso scolastico) su cui lo studente dovrà prepararsi. La comunicazione degli stessi verrà data entro la prima settimana di maggio. Il giorno dell'esame, per ciascuna lingua, si sottoporrà al candidato un'immagine o una citazione scritta, che servirà da spunto per attivare le funzioni linguistiche apprese.

Durata della prova: 30 minuti

MACROTEMATICHE

Le tematiche d'Istituto sono articolate in tre macro-tematiche come di seguito indicate:

➤ Conoscere per non dimenticare

I diritti umani (esempi: libertà, parità di genere, razzismo, sfruttamento minorile, bambini-soldato, le spose bambine...)

I conflitti e il bisogno di pace (esempi: guerre passate e attuali, portatori di pace, globalizzazione, ...)

La legalità (esempi: la Costituzione, lotta alla criminalità organizzata...)

➤ Diverso da tutti, proprio come me

Bambini e adolescenti: crescere, una sfida difficile o affascinante?

Le relazioni (esempi: l'amicizia, l'amore, la sessualità, arte musica e sport come passione e forme di comunicazione, uso consapevole della rete, migrazioni, ...)

Le problematiche (esempi: bullismo e cyberbullismo, le dipendenze, i bambini-soldato, le spose bambine, spazio e nuove frontiere, ...)

➤ Un futuro sostenibile da scoprire e progettare

Scienza e tecnica: un potere immenso al servizio dell'Umanità (esempi: le potenzialità e i limiti della scienza e della tecnologia, rapporto uomo-ambiente, alimentazione, salute e sessualità, sport e benessere, globalizzazione, spazio e nuove frontiere, migrazioni, ...).

PROVE D'ESAME IN DETTAGLIO

PRVA DI ITALIANO (D.M. 741/2017)

La commissione predispone tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra citate.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'Istituto.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta:

1. la padronanza della lingua
2. la capacità di espressione personale
3. il corretto e appropriato uso della lingua
4. la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Contenuto (struttura, sviluppo e rielaborazione)
- Forma (lessico, ortografia, morfologia e sintassi, punteggiatura)

Nella valutazione complessiva si terrà conto dell'ordine e della chiarezza della grafia dell'elaborato. I criteri della griglia di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di Lettere.

È consentito l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 4 ore

CRITERI E INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio PEI, al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata.

GRIGLIA di VALUTAZIONE dello SCRITTO di ITALIANO

Indicatori	punti	divisione	giudizio
Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
Contenuto	2	2	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		0	Non pertinente, povero
Esposizione degli argomenti e organizzazione del testo	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1	Semplice e comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
		0	Confusa
Lessico	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo

Elaborazione personale e critica	2	2	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati
		1	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati
		0,5	Con giudizi ed opinioni superficiali
		0	Mancante

PROVA DI MATEMATICA (D.M. 741/2017)

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017 è strutturata su:

- o problemi articolati su una o più richieste;
- o quesiti a risposta aperta.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.

Nel nostro istituto la prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di calcolo algebrico
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati
- Quesiti inerenti a tematiche di carattere scientifico/tecnologico

E ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;

- c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- d) parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima

Durata della prova: 3 ore

ESEMPIO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

QUESITO 1 – ALGEBRA	PUNTEGGIO
Equazione punto a	2
Equazione punto b	2
Equazione punto c	3
Problema	3
QUESITO 2 - GEOMETRIA	PUNTEGGIO
Disegno + dati + incognite + indicazioni	1
Area superficie laterale figura solida 1	1
Area superficie totale figura solida 1	1
Volume figura solida 1	1
Peso (con unità di misura) figura solida 1	2
Area superficie base figura solida 2	1
Apotema figura solida 2	2
Area superficie totale figura solida 2	1
QUESITO 3 – STATISTICA	PUNTEGGIO

Tabella e frequenze	4
Grafico	3
Valori medi	3
QUESITO 4 – GENETICA	PUNTEGGIO
a) presentazione iniziale	1
b) tabella/grafico	1
b) legge	1
b) percentuale	1
c) tabella/grafico	1
c) legge	1
c) percentuale	1
d) tabella/grafico	1
d) legge	1
d) percentuale	1
TOTALE	40

N.B. Le griglie di correzione saranno strutturate in relazione all' esempio soprariportato riportate alle prove ogni anno proposte.

CRITERI E INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo).

Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura.

Agli allievi con disabilità verranno somministrate, se ritenuto necessario, prove personalizzate corrispondenti agli insegnamenti impartiti per discipline e per aree disciplinari in base a quanto previsto dal PEI.

Lo standard valutativo degli alunni con disabilità non sarà rapportato a quello di classe, ma all'effettiva situazione di partenza e ai progressi realmente conseguiti al termine del percorso educativo-didattico.

PROVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (Inglese, Francese o Spagnolo) nella stessa giornata.

La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per Inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per Inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali:

A2 *Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*

A1 *Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).*

È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento sopra indicati, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia :

1. Questionario di comprensione di un testo.
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo.
3. Elaborazione di un dialogo.
4. Lettera o mail personale.
5. Sintesi di un testo.

La tipologia scelta dal nostro Istituto è un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.

È consentito l'uso del dizionario bilingue

Durata della prova: 3 ore

LINGUE STRANIERE - VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

QUESTIONARIO di COMPrensione DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA

COMPrensione DEL TESTO	Punti	L1	L2
Comprende il messaggio in modo completo e analitico (90-100% delle risposte prodotte)	2,5		

Comprende il messaggio in modo abbastanza completo e preciso (è stato prodotto il 75-89% delle risposte)	2		
Comprende il messaggio in modo sufficientemente completo (è stato prodotto il 60-74% delle risposte)	1,5		
Comprende il messaggio in modo superficiale e incompleto (è stato prodotto il 30-59% delle risposte)	1		
Comprende il messaggio in modo limitato (è stato prodotto meno del 30% delle risposte)	0,5		
Non risponde o risponde in modo del tutto incomprensibile	0		
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA			
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo completo, corretto e personale	1,5		
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo generalmente appropriato e corretto	1		
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo non sempre corretto	0,5		
Non conosce le funzioni e le strutture grammaticali. Non è in grado di applicarle in modo corretto	0		
RIELABORAZIONE			
Si esprime in modo personale, appropriato ed esauriente	1		
Si esprime in modo accettabile, ma poco personale e troppo aderente al testo	0,5		
Non si esprime in modo appropriato	0		
Punti totali	5		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	Votazione
da 0 a 4	4
da 4,5 a 5	5
da 5,5 a 6	6
da 6,5 a 7	7
da 7,5 a 8	8
da 8,5 a 9	9
da 9,5 a 10	10

LINGUE STRANIERE - VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI ALUNNI DVA
QUESTIONARIO di COMPrensione DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA

COMPrensione DEL TESTO	Punti	L1	L2
Comprende il messaggio in modo completo (90-100% delle risposte prodotte)	3		
Comprende il messaggio in modo abbastanza completo (è stato prodotto il 75-89% delle risposte)	2,5		
Comprende il messaggio in modo sufficientemente completo (è stato prodotto il 60-74% delle risposte)	2		
Comprende il messaggio in modo superficiale e incompleto (è stato prodotto il 30-59% delle risposte)	1,5		
Comprende il messaggio in modo limitato (è stato prodotto meno del 30% delle risposte)	1		
Non risponde o risponde in modo del tutto incomprensibile	0		
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA			
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo corretto e personale	2		
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo generalmente corretto	1,5		
Conosce ed applica le funzioni e le strutture grammaticali in modo non sempre corretto	1		
Non conosce le funzioni e le strutture grammaticali. Non è in grado di applicarle in modo corretto	0		
Punti totali	5		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	Votazione
da 0 a 4	4
da 4,5 a 5	5
da 5,5 a 6	6
da 6,5 a 7	7
da 7,5 a 8	8
da 8,5 a 9	9
da 9,5 a 10	10

Il voto espresso considera nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un voto unico espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Conformemente alla **legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico”**, gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

- tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti).
- Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma.
- Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font “dyslexic friendly” (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra).
- Misure attivate previste nel singolo PDP o PEI.

Per gli alunni che eventualmente beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi **con disabilità** potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Condotta collegialmente dalle sottocommissioni d'esame, il colloquio è finalizzato a “*valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali*”, con particolare attenzione alla capacità di esposizione, argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico

fra le varie discipline di studio”, nonché all’accertamento del possesso delle competenze straniere e di quelle connesse alle attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- non è una somma di colloqui distinti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline, accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione.

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo.

VALUTAZIONE COLLOQUIO – RUBRICA DI VALUTAZIONE

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
ESPOSIZIONE ORALE	Espone in modo incerto e ha bisogno di essere guidato	Espone in modo accettabile le conoscenze	Espone in modo esauriente le conoscenze	Espone in modo completo e con sicurezza
STABILISCE I COLLEGAMENTI CON GLI ARGOMENTI TRATTATI NELLE VARIE DISCIPLINE	Ha difficoltà a fare i necessari collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti tra le discipline in modo autonomo	Stabilisce adeguati collegamenti in modo autonomo	Stabilisce collegamenti in modo critico e costruttivo
ELABORA OPINIONI SU PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO (Ed. Civica)	Elabora una sola opinione con difficoltà	Elabora alcune opinioni in modo semplice	Elabora opinioni per tutti gli argomenti esposti, ma non sempre in modo efficace	Elabora opinioni per tutti gli argomenti esposti in modo efficace
PADRONANZA DEI CONTENUTI	Presenta incertezze e dimostra di conoscere i contenuti in modo superficiale	Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di alcuni argomenti	Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di tutti gli argomenti	Presenta una conoscenza completa e ricca degli argomenti
PROPRIETÀ LESSICALE	Il lessico è povero e non	Il lessico è generico e a volte	Utilizza un lessico adeguato	Impiega un lessico appropriato, ricco e

	sempre appropriato	ripetitivo		vario
ORGANIZZAZIONE DI UNA MAPPA CONCETTUALE	Organizza una mappa concettuale con meno di cinque concetti	Organizza una mappa concettuale con cinque elementi, collegati prevalentemente con un elemento centrale	Organizza una mappa concettuale con sei elementi, collegati tra loro e/o con un elemento centrale	Organizza una mappa concettuale con almeno sette elementi, collegati tra loro e/o con un elemento centrale
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Livello INIZIALE: se opportunamente guidato/a, si esprime in modo semplice in situazioni note.	Livello BASE: si esprime in modo semplice, talvolta guidato, anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole basilari e le procedure apprese.	Livello INTERMEDIO: si esprime con buona padronanza linguistica e comunicativa e compie scelte consapevoli anche in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Livello AVANZATO: si esprime con un'ottima padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità linguistiche; propone e sostiene le proprie opinioni, argomentandole con adeguata proprietà lessicale.
Punteggio complessivo.../28				

TABELLA DI CONVERSIONE	
VOTI	PUNTEGGIO
4	≤13
5	14-15
6	16-17-18
7	19-20-21
8	22-23-24
9	25-26
10	27-28

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
2. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli

strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

3. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l' utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
4. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
5. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, é esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
6. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.
7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.
8. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
9. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l' utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
10. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione

stabilisce modalità' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

11. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
12. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.
13. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per gli alunni con BES si valorizzerà il contenuto nell'esposizione orale tenendo conto di eventuali difficoltà espositive. Nelle lingue straniere potranno usufruire di mappe lessicali e, grammaticali, per orientarsi nel colloquio orale se previsto nel PdP.

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
ESPOSIZIONE ORALE	Espone in modo incerto e ha bisogno di essere guidato	Espone in modo accettabile le conoscenze	Espone in modo esauriente le conoscenze	Espone in modo completo e con sicurezza
STABILISCE I COLLEGAMENTI CON GLI ARGOMENTI TRATTATI NELLE VARIE DISCIPLINE	Ha difficoltà a fare i necessari collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti tra le discipline in modo autonomo	Stabilisce adeguati collegamenti in modo autonomo	Stabilisce collegamenti in modo critico e costruttivo
ELABORA OPINIONI SU PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO (Ed. Civica)	Elabora una sola opinione con difficoltà	Elabora alcune opinioni in modo semplice	Elabora opinioni per tutti gli argomenti esposti, ma non sempre in modo efficace	Elabora opinioni per tutti gli argomenti esposti in modo efficace
PADRONANZA DEI CONTENUTI	Presenta incertezze e dimostra di conoscere i contenuti in modo superficiale	Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di alcuni argomenti	Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di tutti gli argomenti	Presenta una conoscenza completa e ricca degli argomenti

ORGANIZZAZIONE DI UNA MAPPA CONCETTUALE	Organizza una mappa concettuale con meno di cinque concetti	Organizza una mappa concettuale con cinque elementi, collegati prevalentemente con un elemento centrale	Organizza una mappa concettuale con sei elementi, collegati tra loro e/o con un elemento centrale	Organizza una mappa concettuale con almeno sette elementi, collegati tra loro e/o con un elemento centrale
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Livello INIZIALE: se opportunamente guidato/a, si esprime in modo semplice in situazioni note.	Livello BASE: si esprime in modo semplice, talvolta guidato, anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole basilari e le procedure apprese.	Livello INTERMEDIO: si esprime con buona padronanza linguistica e comunicativa e compie scelte consapevoli anche in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Livello AVANZATO: si esprime con un'ottima padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità linguistiche; propone e sostiene le proprie opinioni, argomentandole con adeguata proprietà lessicale.
Punteggio complessivo BES...../24				

TABELLA DI CONVERSIONE BES	
VOTI	PUNTEGGIO
4	≤10
5	11-12-13
6	14-15-16
7	17-18
8	19-20
9	21-22
10	23-24

ALUNNI STRANIERI

Sia per la valutazione che per la conduzione degli esami di Stato, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014.

ESITO FINALE DELL'ESAME DI STATO

La C.M. n.48 del 31/05/2012 conferma che:

“Sia l’art. 3, comma 6, del D.P.R. 122/09, che la CM 49/10 ribadiscono che il voto finale dell’esame conclusivo del I ciclo, è *costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5*”.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La lode deve essere proposta all’intera Commissione d’esame qualora tutti i membri della sottocommissione esaminatrice siano concordi nell’attribuzione. La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità.”

La commissione può, quindi, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all’unanimità attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia delle prove d’esame sia il percorso scolastico triennale. Nello specifico, la Lode viene assegnata in presenza di:

- Voto di ammissione 10/10 e valutazione pari a 10/10 in tutte le prove d’esame, compreso il voto di ammissione;
- Valutazione pari a 10/10 nel voto di ammissione e in almeno tre delle quattro prove d’esame e se il voto finale di ciascun anno scolastico della secondaria di primo grado è stato pari o superiore a 9,5.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L’esito positivo dell’esame, con l’indicazione **della votazione complessiva conseguita**, è pubblicato, per tutti i candidati, nell’albo della scuola sede della commissione.

L’indicazione “Esame superato” deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell’esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell’albo della scuola l’esito viene pubblicato con la sola indicazione di “Esame non superato”, *senza esplicitazione del voto finale conseguito*. Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all’albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (ART. 9D.L. 62/2027 LINEE GUIDA D.M. 742/20179

La certificazione di cui all’articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la Scuola del secondo ciclo.

- 1- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

2- I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Miur con D.M. n.14 il 30 gennaio 2024 .

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dlgs. 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi *“indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.”*

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo *“è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.”*

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'Esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'Esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;

3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di Italiano, Matematica

4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale. **I livelli sono descritti nel modo seguente:**

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

I modelli delle certificazioni sono pubblicate sul sito della scuola sezione Documento di valutazione.